



COMUNE DI TOANO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE N° 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di luglio alle ore 10,00 in Toano, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte delle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti:

N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti		N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	
			Giust.	Ingiust.				Giust.	Ingiust.
1	Volpi Vincenzo	X			8	Ruffaldi Roberta	X		
2	Benassi Carlo	X			9	Costi Alberto	X		
3	Albertini Massimo	X			10	Costi Andrea	X		
4	Redeghieri Danilo	X			11	Malvolti Andrea		X	
5	Paglia Sergio	X			12	Maioli Milena		X	
6	Giorgi Michele	X			13	Manini Antonio Domenico	X		
7	Canovi Vittorina	X							

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Marilia Moschetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Volpi Vincenzo – Sindaco.

Il Presidente, constatata per appello nominale, la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

Giorgi Michele - Costi Alberto – Manini Antonio Domenico

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la discussione riportata nell'atto n. 42 in data odierna ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e bilancio pluriennale 2015/2017";

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, nonché l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:
- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 31.05.2015, che ha differito dal 31.05.2015 al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 9-bis comma 1 del D.L. 28.03.2014 n.47 convertito nella L. 80/2014 *(A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà od usufrutto in Italia, a*

condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso) ed il successivo comma 2 il quale prevede inoltre che la Tari e la Tasi sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 32 del 28/07/2014, con la quale è stato approvato il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU);
- la deliberazione di C.C. n. 33 del 28/07/2014, con le quali sono state determinate per l'ANNO 2014 le ALIQUOTE e detrazioni per l' "IMU";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 in data odierna, con cui si è provveduto a deliberare ed approvare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria IMU;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 30/05/2015 con oggetto "Proposta di determinazione aliquote IMU, TASI e TARI, Addizionale Comunale all'Irpef anno 2015 e proposta nomina funzionario IUC";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATO inoltre l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 (nel testo novellato dall'art. 10 del D.L. 35/2013) che prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2013 i regolamenti dell'imposta municipale propria debbono essere inviati esclusivamente per via telematica, tramite il portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico individuato dalla legge;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25/06/2015 con oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU): Valore unitario delle aree fabbricabili classificate dal Piano Regolatore Generale per l'anno 2015 – determinazioni";

CONSIDERATE le riduzioni delle Entrate sui trasferimenti statali, rispetto alla scorsa annualità, l'Amministrazione comunale ha deciso di elevare l'aliquota IMU dal 9,3 per mille al 10,4 per mille per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale ed aree fabbricabili, ovvero:

TIPOLOGIA	ALiquOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 – A/8 – A/9	0,56%
TUTTI I RESTANTI IMMOBILI	1,04%
AREE FABBRICABILI	1,04%

RICHIAMATO il D.Lgs 14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - , ai sensi del quale sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, *nonché* gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, *destinati esclusivamente ai compiti istituzionali*. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

VISTE, altresì, le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2014 n.147 del 27/12/2013 articolo 1 commi dal 707 al 718, ai sensi dei quali, tra l'altro, sono esenti dall'imposta:

- le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- è considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- è considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze;
- gli alloggi sociali (decreto Min.Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.

RITENUTO opportuno approvare le aliquote IMU per l'anno 2015;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

CON la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- presenti n.11
- votanti n.11
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 2 (Sigg.ri Costi Andrea e Manini Antonio Domenico del gruppo di minoranza "Lista Civica Toano Virtuosa")

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate;

1- Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2015:

TIPOLOGIA	ALIQUTA
ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 – A/8 – A/9	0,56%
TUTTI I RESTANTI IMMOBILI	1,04%
AREE FABBRICABILI	1,04%

2- DI CONFERMARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2015:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (nelle sole categorie catastali A/1-A/8-A/9) del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Si detraggono inoltre €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore ad anni 26 (fino ad un massimo di 8) purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella abitazione medesima.

3- DI STABILIRE che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015.

4- DI DARE ATTO per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento in vigore in materia.

5- DI INCARICARE l'ufficio tributi dell'Ente ad effettuare ogni adempimento conseguente al presente atto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- presenti n.11
- votanti n.11
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 2 (Sigg.ri Costi Andrea e Manini Antonio Domenico del gruppo di minoranza "Lista Civica Toano Virtuosa")

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Sul presente atto ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, il Responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.Luciano Spadazzi

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Volpi Vincenzo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Moschetta dr.ssa Marilia)

La presente deliberazione viene pubblicata il ~~08 LUG 2015~~ e vi rimarrà per 15 giorni fino al 23 LUG 2015 del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Reg. Pubbl. n° 101

IL SEGRETARIO
F.to (Moschetta dr.ssa Marilia)

Per copia conforme

Lì, 08 LUG 2015



IL SEGRETARIO
(Moschetta dr.ssa Marilia)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000)

Lì, _____

Visto: IL SINDACO
F.to (Volpi Vincenzo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Moschetta dr.ssa Marilia)

Per copia conforme

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Moschetta dr.ssa Marilia)